

Istituto Comprensivo Fiano

ALLEGATO 1

Prove attitudinali per l'ammissione ai corsi di strumento musicale

Premessa

Come riportato nell'art.2 del D.M. 6 agosto 1999 n.201, l'ammissione degli alunni richiedenti l'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola. Il dettato normativo parla di prova orientativo-attitudinale, essendo peculiare della Scuola secondaria di Primo grado il carattere orientativo, che non può che attuarsi attraverso percorsi che facciano affiorare le peculiari attitudini dei singoli alunni.

La prova attitudinale tenderà ad accertare la reattività agli stimoli di informazione musicale. Nella fase adolescenziale la capacità di apprendimento del glossario musicale non è uniforme in quanto il grado di maturazione generale della persona è vario e diversificato. Pur tuttavia è possibile valutare la capacità di reazione agli stimoli.

Affidandoci alle esperienze maturate in tale campo da Istituti in cui l'insegnamento dello strumento musicale è presente da molti anni e da strutture, come i Conservatori, in cui tale esigenza è stata a lungo studiata ed affrontata, si è deciso di adottare un test per la valutazione dell'attitudine musicale nei bambini di Arnold Bentley.

In tal senso la scelta è quella di effettuare una rapida indagine con osservazione delle reazioni del bambino alle proposte formulate basandosi soprattutto sulla interazione acustica/visiva, dando primaria importanza alla capacità del bambino di rilevare l'elemento emotivo-espressivo. Nello specifico sarà richiesto ai bambini di ripetere, con il canto e con il battito delle mani, alcuni frammenti melodici e ritmici proposti anche estemporaneamente. Sarà possibile rilevare le eventuali competenze musicali acquisite dai bambini in ambito teorico e strumentale. Parte dell'accertamento sarà anche dedicato alla rilevazione motivazionale dei bambini relativa alla scelta dello strumento.

La prova è completata da un colloquio con la Commissione allo scopo di mettere in luce le reali motivazioni e le attitudini caratteriali dei candidati, non dimenticando che le migliori doti non possono essere suffragate da impegno e, di contro, che la passione, l'impegno e la volontà possono riuscire a far ottenere lusinghieri risultati anche in assenza di doti particolarmente spiccate. A seguito della prova orientativo-attitudinale, viene compilata, a cura della Commissione, una graduatoria con l'esito della prova. I risultati verranno affissi all'albo pubblico e sul sito della scuola.

IL TEST

- **PROVA INDIVIDUALE**

Dopo approfondita discussione, sulla base dell'esperienza dei docenti, si decide all'unanimità di far svolgere la prova attitudinale secondo il seguente schema e di ricavare così i criteri valutativi dalle prove, avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio di presentazione della propria identità musicale, delle proprie aspirazioni e dei bisogni educativi e formativi.

Test 1 : *Percezione delle altezze dei suoni.*

Si eseguiranno quattro coppie di suoni, il candidato dovrà individuare se il 2° suono sarà più alto, più basso o uguale al primo; eseguita una scala musicale riconoscere il senso ascendente o discendente della stessa.

Test 2 : *Percezione ritmica*

Verrà chiesto al candidato di riprodurre, con il battito delle mani, 5 ritmi proposti dalla commissione di difficoltà crescente.

Test 3 : *Percezione melodica e intonazione*

Verrà chiesto al candidato di riprodurre con il canto intonato 5 brevi frammenti melodici proposti dalla commissione nell'ambitus di un intervallo di quinta. Nel caso in cui la Commissione lo ritenga opportuno è prevista la possibilità di intonare una melodia a piacere.

Il punteggio verrà così assegnato:

- 2 punti per ogni risposta corretta alla prima esecuzione/riproduzione;
- 1,5 punti per ogni risposta corretta con 2 esecuzioni/riproduzioni;
- 1 punto per ogni risposta corretta alla terza esecuzione/riproduzione;
- 0 punti per ogni risposta non corretta o oltre la terza riproduzione.
- Da 1 a 5 punti per la valutazione attitudinale.(allegato 2 - griglia con i descrittori).

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma del punteggio dei test più il punteggio attribuito dalla commissione in base al profilo Psico-fisico tracciato durante il colloquio.

Durante la prova individuale verrà chiesto al candidato di elencare, secondo un ordine di preferenza, i quattro strumenti impartiti nel corso ad indirizzo musicale; sarà premura dei docenti cercare di assecondare le richieste espresse dagli alunni, ma ai fini dell'assegnazione dello strumento nessuna richiesta sarà considerata vincolante. Saranno i docenti a valutare al meglio le predisposizioni dei candidati e ad indirizzarli verso lo strumento più affine alle loro attitudini.

Eventuali conoscenze musicali già in possesso del candidato potranno ovviamente rivelarsi utili, ma non è detto che siano determinanti nella riuscita del test.

Accertamento caratteristiche fisico – attitudinali

La commissione, dopo il colloquio e le prove ritmico-melodiche, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale. La Commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante e l'utilità per lo stesso dello studio della musica. Si procederà infine, sempre in forma confidenziale, all'esame funzionale per l'uso dello strumento effettuando la prova su tutti e quattro gli strumenti dell'organico scolastico e di tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo psico-fisico attitudinale dell'alunno.

PROVA eventuale: esecuzione strumentale (non valutata) e considerazioni finali

La commissione, considerate le finalità dei Corsi ad Indirizzo Musicale istituiti dal Ministero dell'Istruzione e sulla base dell'esperienza maturata concorda, come principio generale, nel considerare l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale come elemento importante al fine di una più corretta e chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti.

Dall'esperienza comune, infatti, derivano a questa Commissione casi non rari di alunni che, pur frequentando un corso musicale da diverso tempo (spinti a volte da condizionamenti familiari o da passioni intermittenti) hanno ormai perduto la determinazione e la curiosità per lo studio dello strumento. Altre volte, invece, i docenti appurano, durante le prove, spiccati profili musicali o comunque determinate predisposizioni e attitudini di alunni che, dotati di naturale istinto musicale, non hanno potuto studiare per motivi contingenti e che quindi attendono con entusiasmo questa occasione per misurarsi con la musica. A chi ne farà richiesta, quindi, sarà data la possibilità di eseguire brani eventualmente studiati o preparati precedentemente e questa verifica contribuirà a chiarire maggiormente l'esatto profilo musicale dell'alunno. Il titolo del brano o dei brani eseguiti non saranno riportati a verbale. Si ribadisce che tale prova eventuale non sarà valutata ma sarà utile a chiarire il profilo musicale dell'alunno espresso nelle prove comuni 1,2,3.

• VERBALIZZAZIONE DELLE PROVE

Oltre alle annotazioni di carattere generale, per ogni candidato saranno segnate tutte le valutazioni delle prove, l'ordine di preferenza tra gli strumenti espressi dall'alunno e lo strumento assegnato dalla commissione.

• FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove, sarà stilata una graduatoria contenente:

- Nome e Cognome del candidato ammesso;
- Classe o Scuola di provenienza;
- Strumento assegnato;
- Punteggio totale delle prove.

- **DISPONIBILITA' DEI POSTI**

La commissione determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito nelle graduatorie divise per strumento in numero massimo di 6 (sei) per ciascuna disciplina strumentale. L' idoneità è conseguita sullo strumento assegnato dalla commissione e ad insindacabile giudizio di essa. Pertanto ai primi sei si riconoscerà una più spiccata idoneità allo studio di uno specifico strumento.

Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria aggiuntiva sempre in ordine di merito per l' idoneità allo studio ma senza diritto immediato all' ammissione. In caso di eventuale rinuncia (motivato e certificato) da parte di uno o più aspiranti già ammessi nella graduatoria strumentale della prima classe, saranno chiamati a subentrare nella specialità strumentale dove si è creata la disponibilità di posto, a scorrimento e secondo l' ordine di merito, gli alunni inseriti nella graduatoria aggiuntiva degli idonei con diritto di ammissione del medesimo strumento.

Si garantisce lo studio dello strumento unicamente per tre anni come previsto dalla normativa; gli ammessi saranno tenuti a frequentare il Corso di strumento per l' intero arco del triennio della Scuola Media.

Lo studio dello strumento è curriculare al pari delle altre discipline; al termine del triennio l' alunno è quindi tenuto a sostenere la prova in sede di Esame di Stato.

Il giudizio finale della Commissione è inappellabile.

Il presente allegato 1, composto di n. 4 fogli, è stato letto approvato e sottoscritto da tutti i componenti della Commissione ad unanimità ed è parte integrante del verbale di esame e deve esserne allegato in ogni circostanza.

Fiano Romano, 4 Febbraio 2019